



20221018\_1

Roma, 18 ottobre 2022

**2022 – Anno dell'Emancipazione****SIAMO VINCOLI O SPARPAGLIATI?**

Nel comunicato precedente abbiamo accennato alla nostra esortazione al Capo del Personale per un intervento di “moral suasion” sulle Direzioni Regionali (*non potendo altrimenti*) allo scopo di riportare omogeneità sul territorio circa le disposizioni impartite per il Lavoro Agile.

È una richiesta che ribadiamo e lo faremo anche oggi al tavolo nazionale convocato per l'esame dell'Ipotesi a stralcio CCNI 2022.

Perché questo appello?

Perché dalla lettura di molte comunicazioni di Direzioni Regionali e Territoriali trapela di tutto: dal ripristino sostanziale della prevalenza della presenza, attraverso artifici contabili, fino all'individuazione di fasce di contattabilità di misura extra-large.

Dopo avere manifestato il nostro dissenso per l'esclusione del buono pasto e la mancata definizione della misura del rimborso spese forfetario (oltre ad avere insistito per una *reformatio in melius* del Telelavoro), noi per primi avevamo giudicato positivamente l'assenza di rigidità nelle Linee Guida Lavoro a Distanza, portate a conoscenza del Personale e della Dirigenza con il messaggio Hermes n.3556 del 29 settembre scorso. Questo, riportiamo fedelmente, era “pubblicato al fine di favorire un'applicazione uniforme delle disposizioni..”. Alla faccia del bicarbonato di sodio”!!

Così dopo il grande Peppino De Filippo (*Pappagone*) evochiamo il grandissimo Totò.

Purtroppo, però, questa non è una recita a teatro.

Si rischia di giocare con le Persone in quello che, invece, è il tentativo di conciliare i tempi di vita e di lavoro delle Lavoratrici e dei Lavoratori dell'Istituto.

Non solo.

A questo obiettivo e a quella che è stata, e speriamo non sia più, una giustificazione sanitaria emergenziale, altre se ne sono aggiunte.

Per citare, il risparmio energetico o la lotta all'inquinamento.

Motivazioni, queste, più valide rispetto a quelle di chi ha professato il generico rientro negli uffici, richiamando i problemi della ristorazione o alludendo ad uno smart working concepito come ferie e, probabilmente, desiderando un controllo occhiuto sul Personale.

I risultati produttivi in Inps hanno certificato la bontà di questo strumento di innovazione organizzativa e di modernizzazione dei processi, altro obiettivo fondamentale, come quello del miglioramento delle prestazioni all'utenza.

In sintesi: le Linee Guida concepite in Ciri il Grande dovrebbero essere uno spartito entro il quale adattare la “musica” da suonare nelle strutture territoriale (con le diversità che conosciamo).

Qualcuno, travisando logica e scopi, sta andando molto fuori le righe.

*Michele Di Lullo*

Coordinatore Nazionale